

AVV. ALICE COMETTO

v. Vittorio Amedeo II 13 - 10121 Torino – e-mail alice.cometto@gmail.com – PEC:

alicecometto@pec.ordineavvocatitorino.it

tel. 011.561.14.76 – 011.197.03.903 – 011.561.19.14 FAX 54.86.78

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione lavoro

RICORSO ex art. 445-bis c.p.p.

La sig.ra [REDACTED], nata il [REDACTED] a [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), residente in [REDACTED], con domicilio in Torino, Via Vittorio Amedeo II n. 13, presso lo studio dell'Avv. Alice Cometto (c. f. CMTLCA92L55L219A), del Foro di Torino, che la rappresentata e difesa, come da procura in calce al presente atto e dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni di cancelleria *ex art. 136 c.p.c.* e *ex art. 51 D.L. 112/2008* presso la Casella di posta elettronica certificata del processo telematico di cui all'art. 11 D.M. 17/7/2008, o al seguente indirizzo di PEC: alicecometto@pec.ordineavvocatitorino.it comunicati all'ordine o al numero di fax 011-548678

- ricorrente -

CONTRO

INPS, Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, con sede in Torino, Via XX settembre n. 34, in persona del legale rappresentante pro tempore, P.IVA: 02121151001

-resistente-

PREMESSO CHE

- La sig.ra [REDACTED] dal 24.2.1984 è riconosciuta sordo-muta, con insufficienza mentale di livello elevato e per ciò invalida al 100%, con diritto all'assegno di invalidità e altresì all'indennità di accompagnamento (**doc. 01**);
- A seguito della visita eseguita in data 9.10.2023 dalla Commissione medica presso l'Asl di Chieri, Via della Consolata Ang. Via M. Diverio venivano riconosciuti i presupposti per l'applicazione della L. 104/1992, art. 3, co. 3 (**doc. 02**);
- In ragione del proprio stato patologico, la sig.ra [REDACTED] non è mai stata nella possibilità di svolgere attività lavorativa e, nonostante ciò, non le è mai stata riconosciuta l'inabilità lavorativa e la conseguente pensione.

CONCLUSIONI



Si chiede che la S.V. voglia ammettere l'accertamento tecnico richiesto per i motivi specificati infra e quindi, previa nomina CTU, verificare la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per il beneficio.

MOTIVI

- 1) Con riferimento all'odierna ricorrente, a seguito della recente visita del 9.10.23, è stato riconosciuto "sordomutismo. Insufficienza mentale di grado elevato in soggetto con notevole deprivazione culturale e gravissimi disturbi nella comunicazione".
- 2) La pensione di inabilità, (L.118/71) da non confondere con l' assegno ordinario di invalidità -che già la sig.ra ██████ percepisce- è una prestazione di assistenza economica, erogata dall'Inps, tra gli altri, ai soggetti con inabilità lavorativa totale (100%) e permanente (invalidi totali), presupposto posseduto dalla sig.ra Iritano già dal riconoscimento dell'invalidità al 100% nel 1983.

Per cui si chiede che tale ulteriore prestazione assistenziale sia riconosciuta a vantaggio dell'odierna ricorrente.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

- 1) copia verbale seduta 24.2.1984;
- 2) copia verbale visita 9.10.202.

Torino, li 14.11.2023

Avv. Alice Cometto

Trattandosi di un processo per controversia di previdenza e assistenza obbligatorie, il contributo unificato pari a € 43,00

